**COMUNE DI CITTANOVA**

Provincia di Reggio Calabria

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**370
21-5-04
[Signature]**Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE ATTIVITA' DI BARBIERE E PARRUCCHIERE
- MODIFICHE -**

L'anno **duemilaquattro**, il giorno **sei** del mese di **Aprile** alle ore 19,10 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 31/03/04, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sindaco dott. **Francesco MORANO**.

All'appello risultano essere presenti e assenti i consiglieri comunali, come dal seguente prospetto:

N. d'ord.	Cognome e Nome		Presente	Assente	N. d'ordine	Cognome e Nome		Presente	Assente
1	AVENOSO	FRANCESCO	X		11	CERASOLO BRUZZI'	ERNESTO	X	
2	LA DELFA	ANSELMO	X		12	BRUZZI'	CLELIA	X	
3	RUSSO	ETTORE	X		13	MURATORI	ANTONIO	X	
4	PUGLIESE	ANTONINO		X	14	ABENAVOLI	SILVIA	X	
5	IORFIDA	LEONARDO	X		15	DE CRISTO	SALVATORE	X	
6	SICARI	DOMENICO	X		16	MURATORE	FRANCESCO		X
7	D'AMICO	GIUSEPPE	X		17	GIOVINAZZO	GIOVANNI	X	
8	GUERRISI	FRANCESCO	X		18	BERLINGERI	SALVATORE	X	
9	CANANZI	ROBERTO		X	19	BOVALINO	DOMENICO	X	
10	COSENTINO	FRANCESCO	X		20	DAGOSTINO	VINCENZO		X

Presenti: Il Presidente e n. 17 Consiglieri

Assenti: n. 3 Consiglieri

Cognome e Nome		Presente	Assente
Assiste:	Romano' D.ssa Caterina Paola Segretario Generale	X	
Partecipa:	Guerrisi Dr Alfredo Vice Segretario Generale	X	

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

II SINDACO – PRESIDENTE

Illustra all'assemblea la proposta di modifica al vigente Regolamento. Evidenzia che la modifica prende in considerazione la distanza tra i vari esercizi e il rapporto esercenti/popolazione; mantenendo dei limiti, seppure minimi, di regolamentazione dell'attività. Dà lettura delle modifiche all'art. 3, 16, 17 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di barbiere e affini.

Di seguito si apre il dibattito.

Intervengono, dopo averne chiesta la parola i Consiglieri:

Bovalino del gruppo "A.N." il quale chiede di sapere se l'Amministrazione Comunale è a conoscenza del numero degli esercizi di parrucchiere e barbiere presenti in Paese e se è stato chiesto all'Associazione di categoria un preventivo parere sulla proposta di modifica testè illustrata.

Il Presidente risponde che l'Ufficio Commercio ha assicurato che la proposta è stata preventivamente sottoposta all'Associazione di categoria per eventuali osservazioni e che non sono pervenute osservazioni sull'argomento.

Entra in aula il Consigliere Pugliese. Presenti 19.

Giovinazzo del gruppo "U.D.C." il quale rileva che sarebbe stato opportuno sentire tutti gli esercenti.

Il Sindaco – Presidente fa presente che la modifica consente una certa libertà, ma tende comunque a governarla senza lasciarla alla libera determinazione.

De Cristo del gruppo "F.I." evidenzia che sarebbe stato più opportuno sentire il parere di tutti gli esercenti di settori presenti a Cittanova.

Il Sindaco – Presidente rileva che alcuni operatori hanno evidenziato che le norme attuali pongono dei limiti a spostamenti o a nuove aperture di attività e il Consiglio ha il dovere di affrontare il problema ponendo delle regole a tutela degli interessi generali.

Bruzzi Clelia del gruppo "D.S. Insieme per Cittanova" condivide quanto detto dal Sindaco, ma precisa che il Consiglio deve scegliere in base a criteri e obiettivi più ampi. Evidenzia che l'argomento può essere rinviato se non si ha certezza dell'avvenuta comunicazione all'Associazione di categoria a prescindere dall'obbligo di comunicazione.

Guerrisi del gruppo "Margherita" rileva che se le comunicazioni sono state fatte vi dovrebbe essere una conoscenza della proposta da parte degli operatori locali.

Il Sindaco – Presidente aggiunge che la categoria degli esercenti di Cittanova non è stata informata; è stata data informazione a livello provinciale. Se si ritiene di dover ascoltare gli esercenti locali allora la proposta dovrebbe essere rinviata fissando ora alcune linee guida.

Giovinazzo del gruppo "U.D.C." il quale sostiene che il Consiglio Comunale ha il dovere di sentire l'Associazione Provinciale e gli operatori locali, e che si potrebbe convenire sull'opportunità di mantenere l'obbligo delle distanze minime.

Cosentino del gruppo "D.S. – Insieme per Cittanova" rileva che la legislazione attuale va nel senso di una liberazione dell'attività commerciale al fine di ampliare i servizi resi. Il presupposto è quello di creare delle opportunità per migliorare la qualità dei servizi, senza precludere a nessuno la possibilità di avviare un'attività commerciale e/o artigianale; l'importante è la qualità del servizio, senza porre limiti con riferimento al numero di abitanti e alle distanze.

Escono i Consiglieri Russo e Iorfida. Presenti 17.

Giovinazzo del gruppo "U.D.C.", condivide quanto espresso dal Consigliere Cosentino, precisando che se si ritiene di dovere eliminare i limiti alle distanze dovrà anche essere rivisto il rapporto esercenti/abitanti.

Il Sindaco – Presidente propone alla luce del dibattito fin qui svolto di sentire gli esercenti locali e riflettere sull'opportunità di porre dei vincoli relativamente alle distanze e al numero degli abitanti.

Sicari del gruppo "Margherita" ritiene che la proposta fatta sia ragionevole.

Entra il Consigliere Russo. Presenti 18.

La Delfa del gruppo "D.S. Insieme per Cittanova" esprime la propria contrarietà alla piena liberalizzazione del settore.

Esce il Consigliere Cananzi. Presenti 17.

Il Presidente propone pertanto il rinvio della trattazione della proposta all'o.d.g. alla luce del dibattito svoltosi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta da ultimo formulata dal Sindaco a seguito delle considerazioni emerse dal dibattito;

Uditi gli interventi;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

DI rinviare la trattazione dell'argomento in oggetto ad altra seduta Consiliare per un maggiore approfondimento con le Associazioni di categoria locali per la formulazione di una nuova proposta.

IL Presente verbale viene letto , approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to Dott. Francesco Morano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Caterina Paola ROMANO'

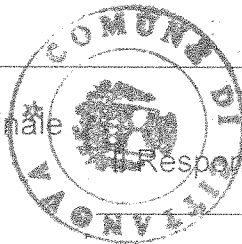
Espressione PARERI ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000

REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
SETTORE <u>VIGILANZA</u> Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.	SERVIZIO FINANZIARIO Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.
Li <u>- 6 APR. 2004</u>	Li _____
Il Responsabile del Servizio <u>Lucio Belle</u>	Il Responsabile del Servizio F.to Dott. Elena Infantino

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 6 MAG. 2004
e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Il Messo Comunale

E' copia conforme all'originale



Il Responsabile del Settore Amministrativo

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

IL SOTTOCRITTO RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE la presente deliberazione

A e' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune come da attestazione che precede;

B e' divenuta esecutiva il giorno _____

B1 perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 4° comma - D. Lgs del 18/8/2000 N.267)

B2 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 3° comma- D. Lgs del 18/8/2000 N.267)

per le attestazioni di cui alle lettere A -

Dalla Residenza Comunale _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE